

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G11674 **del** 29/09/2015

Proposta n. 14158 **del** 18/09/2015

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Bolsena (VT). Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo per la realizzazione dell'elettrodotto MT in cavo precordato aereo, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Bolsena (VT). Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo per la realizzazione dell'elettrodotto MT in cavo precordato aereo, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. e ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. e ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO l'art. 2 della Legge Regionale 3 gennaio 1986, n. 1, e ss. mm. ii., “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie”;

VISTA la Legge Regionale 10 maggio 1990, n. 42 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la nota n°6580 del 01/09/2015, acquisita da questa Direzione con prot. n°480011 del 09/09/2015, con la quale il Comune di Bolsena trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della deliberazione n°27 del 30/07/2015, la relazione sulla natura giuridica dell'area interessata e quella di perizia redatte dal perito demaniale Dr. Agr. Angelo Milliani;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n°27/2015, con la quale il Comune di Bolsena richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 12 della Legge 16/06/1927 n°1766, del terreno di demanio collettivo interessato alla realizzazione di un tratto di elettrodotto MT20kV in cavo aereo precordato, individuato nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio di mappa n°30, particella 40/parte, per una superficie complessiva interessata di mq. 1407,00 di cui mq. 1.397,00 per la servitù di elettrodotto e mq. 10,00 per l'area di ingombro di n°1 palo di sostegno;

VISTA la perizia, redatta dal perito demaniale Dr. Agr. Angelo Milliani, con la quale viene fissata l'indennità *Una Tantum*, dovuta al Comune di Bolsena, quale indennizzo per il mancato esercizio dei diritti civici, pari a complessivi € 172,50, di cui € 160,50 per la servitù di elettrodotto ed € 12,00 per l'area occupata dal palo di sostegno della nuova linea;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, in quanto l'opera riveste carattere di pubblico interesse, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo interessata alla costituzione della servitù di elettrodotto ed alla realizzazione di n°1 palo di sostegno, mediante il pagamento *una tantum* della cifra, come sopra indicato,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare il Comune di Bolsena (VT) al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo, identificato in catasto al foglio di mappa n°30, particella 40/parte, per una superficie complessiva interessata di mq. 1.407,00 di cui mq. 1.397,00 per la servitù di elettrodotto e mq. 10,00 per l'area di ingombro di n°1 palo di sostegno della nuova linea, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.;
- la ditta Enel Distribuzione S.p.A. deve versare al Comune di Bolsena a titolo di servitù di elettrodotto e per l'occupazione dell'area per il palo, la somma Una Tantum di € 172,50, (euro centosettantadue/50);
- il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora ne cessi lo scopo, tornerà all'originaria destinazione;
- la ditta Enel Distribuzione S.p.A. dovrà, comunque, ottenere il previsto Nulla Osta di cui al 4° comma dell'art. 3 della L.R. n°42 del 10/03/1990, ai fini della realizzazione dell'opera.

La presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di qualsiasi altra autorizzazione, pareri e/o nulla osta necessari ed inerenti.

La somma derivante dal presente provvedimento, se non è possibile investirla in titoli di debito pubblico, intestati al Comune e con vincolo a favore della Regione Lazio, deve essere depositata presso la Tesoreria del Comune di Bolsena, in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, sempre con vincolo a favore della Regione Lazio, per essere utilizzata secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16/06/1927, n°1766, previa autorizzazione regionale.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà pubblicato anche sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani